

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA II SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2019, il giorno 7 del mese di febbraio, alle ore 18,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, in data 1 febbraio 2019, P.G.N. 17019, risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro		X
2-Albiero Roberta	X		19-Marobin Alessandra		X
3-Asproso Ciro		X	20-Molinari Marco	X	
4-Baggio Gioia		X	21-Naclerio Nicolò	X	
5-Balbi Cristina		X	22-Pellizzari Andrea	X	
6-Barbieri Patrizia	X		23-Pupillo Sandro		X
7-Berengo Andrea	X		24-Reginato Matteo	X	
8-Busin Filippo		X	25-Rolando Giovanni Battista	X	
9-Cattaneo Roberto	X		26-Sala Isabella		X
10-Ciambetti Roberto	X		27-Selmo Giovanni		X
11-Colombara Raffaele	X		28-Siotto Simona	X	
12-D'Amore Roberto	X		29-Soprana Caterina	X	
13-Dalla Rosa Otello		X	30-Sorrentino Valerio	X	
14-Danchielli Ivan	X		31-Spiller Cristiano		X
15-De Marzo Leonardo	X		32-Tosetto Ennio		X
16-Lunardi Marco	X		33-Zocca Marco	X	
17-Maltauro Jacopo	X				

PRESENTI 21 - ASSENTI 12

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art.33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Celebron, Giovine, Porelli, Tolio, Tosetto e Zoppello.

E' assente giustificata l'assessore Maino.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Raffaele Colombara, Ivan Danchielli e Matteo Reginato.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 2-3-4-5-6-7-8 e 9.

- Durante lo svolgimento delle domande d'attualità, entrano i cons. Asproso, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto (presenti 29).  
Entrano gli assessori Cicero e Dotto.
- Durante lo svolgimento delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano le cons. Baggio e Balbi (presenti 31).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.4, escono i cons. Cattaneo, Colombara, Rolando, Selmo, Siotto e Zocca (presenti 25)  
Escono gli assessori Celebron, Cicero, Tolio e Tosetto.  
Nel corso dell'illustrazione dell'assessore Zoppello, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, che rientra nel corso della votazione dell'oggetto. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi.  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Selmo (presenti 26).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.5, prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1/20796 pgn, sottoscritto dai cons. Spiller, Selmo, Balbi, Colombara, Marchetti e Asproso, rientrano i cons. Cattaneo, Colombara, Siotto e Zocca; esce il cons. Tosetto (presenti 29).  
Rientrano gli assessori Cicero, Tolio e Tosetto.  
Prima della votazione dell'oggetto rientra l'assessore Celebron.  
Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione dell'oggetto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.6, esce il cons. Lunardi (presenti 28).  
Esce l'assessore Cicero.  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Baggio, Cattaneo, Ciambetti e Soprana; rientra il cons. Lunardi (presenti 24, oltre il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, che risulta non aver preso parte alla votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.7, prima della votazione dell'emendamento n. 1/18500 pgn, sottoscritto dal cons. Zocca, escono i cons. Barberi e Berengo; rientrano i cons. Cattaneo, Ciambetti e Soprana (presenti 26).  
Escono gli assessori Celebron, Dotto e Giovine.  
Prima della votazione dell'oggetto, rientrano i cons. Baggio e Barbieri; escono i cons. De Marzo e Sala (presenti 26).  
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono il Sindaco e i cons. Asproso, Balbi, Maltauro, Pellizzari, Spiller e Zocca; rientra il cons. De Marzo (presenti 20).
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.8, rientrano il Sindaco e i cons. Asproso, Balbi, Maltauro, Pellizzari, Sala, Spiller e Zocca; esce il cons. Reginato (che viene sostituito nella sua funzione di scrutatore dal cons. Maltauro) (presenti 27).  
Esce l'assessore Tosetto.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Marchetti, Pellizzari e Siotto (presenti 24).

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.9, nel corso dell'intervento del cons. Zocca, esce il Presidente del Consiglio comunale, Valerio Sorrentino, che rientra durante l'intervento del cons. Selmo. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio la Vice Presidente, Cristina Balbi.

Prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1/20757 pgn, sottoscritto dai cons. Balbi, Selmo, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Tosetto, Spiller, Marchetti, Colombara, Rolando e Asproso, escono i cons. Lunardi e Marobin; rientrano i cons. Marchetti, Reginato, Rolando e Siotto (presenti 26).

Rientrano gli assessori Dotto, Giovine e Tosetto.

Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Albiero, Asproso, Balbi, Colombara, D'Amore, Marchetti, Sala e Spiller (presenti 18).

Alle ore 21,20 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## **DOMANDE D'ATTUALITÀ**

Domanda d'attualità n. 1/17502 pgn presentata il 2.2.2019 dalla cons. Soprana sull'attività di controllo e prevenzione da parte della Polizia Locale della vendita notturna di alcolici.

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Soprana.

Domanda d'attualità n. 2/17801 pgn presentata il 2.2.2019 dal cons. De Marzo in merito all'ipotesi di aggregazione tra AIM, AGSM e ASCOPIAVE.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. De Marzo.

Domanda d'attualità n. 3/17894 pgn presentata il 4.2.2019 dalla cons. Siotto in merito allo stato di avviamento lavori di bonifica alla scuola "2 Giugno".

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene la cons. Siotto.

Domanda d'attualità n. 4/18002 pgn presentata il 4.2.2019 dal cons. Asproso in merito alla propaganda politica avvenuta in occasione dell'evento "HIT Show" in Fiera a Vicenza.

Relaziona l'assessore Giovine.

Interviene il cons. Asproso.

Domanda d'attualità n. 5/18298 pgn presentata il 4.2.2019 dal cons. Rolando in merito al progetto di sviluppo di IEG su Fiera di Vicenza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 6, 9 e 10 risponderà congiuntamente l'assessore Cicero:

- Domanda d'attualità n. 6/18299 pgn presentata il 4.2.2019 dal cons. Tosetto in merito al progetto di riapertura al traffico veicolare di un tratto di corso Fogazzaro ai costi relativi;
- Domanda d'attualità n. 9/19422 pgn presentata il 6.2.2019 dal cons. Asproso in merito al progetto di riapertura al traffico veicolare di un tratto di corso Fogazzaro;
- Domanda d'attualità n. 10/19689 pgn presentata il 6.2.2019 dal cons. Rolando in merito al progetto di riapertura al traffico veicolare di un tratto di corso Fogazzaro.

Relaziona l'assessore Cicero.

Intervengono i cons. Tosetto, Asproso e Rolando.

Le seguenti domande di attualità, rimaste da trattare, sono trasformate in interrogazioni:

- domanda d'attualità n. 7/18306 pgn presentata il 4.2.2019 dal cons. Naclerio in merito ai varchi di controllo remoto;
- domanda d'attualità n. 8/18557 pgn presentata il 5.2.2019 dal cons. Rolando in merito all'ingorgo nelle liste d'attesa e alle code davanti alla Questura per il rilascio e/o il rinnovo dei passaporti.

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interrogazione n. 34/132164 pgn presentata il 5.9.2018 dal cons. Zocca in merito alle problematiche relative all'edificio "Vela", conosciuto come "Torre Girardi", sito a Vicenza ovest.

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il cons. Zocca.

Interrogazione n. 4/6057 pgn presentata il 13.1.2019 dal cons. Colombara in merito alla vicenda giudiziaria relativa all'acquisto da parte di AIM Vicenza S.p.A. della piattaforma di smaltimento rifiuti di Marghera. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Dotto.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 37/133233 pgn presentata il 7.9.2018 dai cons. Selmo e Pupillo in merito al progetto per la costruzione di una rotatoria in viale Margherita all'incrocio con via Arzignano e viale Trissino (c.d. Campo de Nane).

Relaziona l'assessore Cicero.

Interviene il cons. Selmo.

Interpellanza n. 39/137366 pgn presentata il 17.9.2018 dal cons. Asproso affinché l'Amministrazione comunale acquisisca al patrimonio comunale l'intero fabbricato denominato "Torre Girardi", sito a Vicenza ovest. (ANCHE A RISPOSTA SCRITTA)

Relaziona l'assessore Zoppello.

Interviene il cons. Asproso.

## **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente commemora le vittime delle foibe e l'esodo dei giuliano-dalmati in occasione del Giorno del Ricordo.

Un minuto di silenzio.

## **OGGETTI TRATTATI**

### OGGETTO II

P.G.N. 20775

Delib. n. 2

BILANCIO-3<sup>a</sup> Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2018, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Matteo Tosetto, per la comunicazione in oggetto.

Il Presidente dà atto che è stata data al Consiglio comunale la 3<sup>a</sup> Comunicazione dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2018, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

### OGGETTO III

P.G.N. 20782

Delib. n. 3

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 29 novembre e 12 dicembre 2018.

Il Presidente dà atto che i processi verbali delle sedute consiliari del 29 novembre e 12 dicembre 2018 sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art.66, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni.

### OGGETTO IV

P.G.N. 20784

Delib. n. 4

URBANISTICA-Adozione di variante parziale al Piano degli Interventi ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – ai sensi del DPR 327/2001 – a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza intersezione tra via Piazzon e strada Carpaneda.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al territorio, Lucio Zoppello, per la presentazione della proposta di deliberazione.

La Vice Presidente dichiara aperta la discussione e, nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

La Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	25	
Astenuti	/	
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	26	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller, Tosetto
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

#### OGGETTO V

P.G.N. 20786

Delib. n. 5

MOZIONI-Mozione presentata il 30.9.2018 dai cons. Dalla Rosa, Asproso, Balbi, Colombara, Marchetti, Marobin, Pupillo, Rolando, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto per impegnare l'Amministrazione a dare priorità elevata al rifacimento della pubblica illuminazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Dalla Rosa per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene la cons. Marobin.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Cicero.

Interviene, brevemente, il Presidente.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n.1/20796 pgn, sottoscritto dai cons. Spiller, Selmo, Balbi, Colombara, Marchetti e Asproso.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons. Spiller, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene l'assessore Cicero.

Intervengono successivamente, sempre per dichiarazione di voto, i cons. Pellizzari, a nome del gruppo consiliare Lega e D'Amore, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	9	Albiero, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Maltauro, Molinari, Pellizzari, Reginato, Zocca
Votanti	20	
Favorevoli	20	Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Colombara, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Naclerio, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ciambetti, a nome del gruppo consiliare Lega, Balbi, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, D'Amore, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°, e Pellizzari.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	/	
Votanti	28	
Favorevoli	28	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.

Il Presidente ne proclama l'esito.

#### OGGETTO VI

P.G.N. 20796

Delib. n. 6

CONTRATTI-Approvazione del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alla trasparenza, Isabella Dotto, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Marchetti e D'Amore.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, e nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	6	Cattaneo, De Marzo, Naclerio, Siotto, Soprana, Zocca
Votanti	22	
Favorevoli	13	Albiero, Baggio, Barbieri, Berengo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Maltauro, Molinari, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sorrentino

---

Contrari	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Sala, Selmo, Spiller
----------	---	---

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	7	Asproso, Colombara, De Marzo, Lunardi, Naclerio, Siotto, Zocca
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Balbi, Barbieri, Berengo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Pellizzari, Reginato, Rucco, Sala, Selmo, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, risulta non aver preso parte alla votazione.

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

## OGGETTO VII

P.G.N. 20808

Delib. n. 7

TRIBUTI-Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni. Conferma e istituzione della maggiorazione di cui al comma 919 dell'articolo 1 della legge 145/2018 a decorrere dal 1.1.2019.

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle risorse economiche, Matteo Tosetto, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Marchetti e Pellizzari.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e informa il Consiglio che è stato presentato l'emendamento n. 1/18500 pgn, sottoscritto dal cons. Zocca.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Sala, Selmo Spiller
Votanti	17	
Favorevoli	17	Albiero, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come emendata.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione come emendata, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	8	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Selmo, Spiller
Votanti	18	
Favorevoli	18	Albiero, Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, Lunardi, Maltauro, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Colombara
Votanti	19	
Favorevoli	19	Albiero, Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Reginato, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO VIII

P.G.N. 20835

Delib. n. 8

URBANISTICA-Approvazione Variante parziale al P.I. conseguente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Piano Vendite – ai sensi dell'art. 58 L.133/2008 – Riqualficazione compendio immobiliare denominato “ex Guardia di Finanza”.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al territorio, Lucio Zoppello, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Asproso, Colombara
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pellizzari, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	24	
Astenuti	2	Asproso, Colombara
Votanti	22	
Favorevoli	22	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Maltauro, Marobin, Molinari, Naclerio, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO IX

P.G.N. 20847

Delib. n. 9

URBANISTICA-Approvazione Variante parziale al P.I. conseguente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Piano Vendite – ai sensi dell'art. 58 L.133/2008 – Riqualificazione area denominata “ex Centrale del Latte”.

Il Presidente dà la parola all'Assessore al territorio, Lucio Zoppello, per la presentazione della proposta di deliberazione.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Zocca, Selmo, Asproso, Colombara, D'Amore e Balbi.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Replica l'assessore Zoppello.

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n. 1/20757 pgn, sottoscritto dai cons. Balbi, Selmo, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Tosetto, Spiller, Marchetti, Colombara, Rolando e Asproso.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico.

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Contrari	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	1	Reginato
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Marchetti, Molinari, Naclerio, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta è tolta alle ore 21.20.

Le deliberazioni, unitamente ai relativi allegati, trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domande d'attualità n.1/17502 pgn, n.2/17801 pgn, n.3/17894 pgn, n.4/18002 pgn, n.5/18298 pgn, n.6/18299 pgn, n.7/18306 pgn, n.8/18557 pgn, n.9/19422 pgn, n.10/19689 pgn
3	Interrogazioni n.34/132164 pgn, n.37/133233 pgn, n.39/137366 pgn, n.4/6057 pgn

IL PRESIDENTE

F.to Sorrentino

LA VICEPRESIDENTE

f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Di Cindio

# ALLEGATO N. 1

Comune di Vicenza

file audio della seduta di  
Consiglio comunale del

7 FEBBRAIO 2019

---

ALLEGATO N. 1

Comune di Vicenza

file audio della seduta di  
Consiglio comunale del

**7 FEBBRAIO 2019**

# ALLEGATO N. 2

1

Lista RUCCOSINDACO

DOMANDA ATTUALITA' 02/02/19 – ULTIME OPERAZIONI POLIZIA LOCALE

Spett.le Presidente del Consiglio  
Gent.mo Sig. Sindaco

Riferimento all'articolo del Giornale di Vicenza "Vende alcool di notte: 500 euro di multa",  
comparso il giorno 01/02/2019.

Oggetto: azione contro i "furbetti" della vendita di alcolici notturna.

Le ultime operazioni della polizia locale nella zona di Viale Verona contro un'attività commerciale sorpresa a vendere alcolici, denotano come la soglia di attenzione sulla mancata osservanza del divieto debba essere mantenuta alta. Chiedo quindi al Sindaco un approfondimento sull'attività di controllo e prevenzione di un problema che aggrava ulteriormente la situazione di una parte della città particolarmente minata da degrado e criticità importanti, richiamati da frequenti segnalazioni da parte dei residenti e testimoniati, fra l'altro, dalla sempre difficile realtà di via Allende, dove lo stesso Giornale di Vicenza di venerdì 1 febbraio segnala un nuovo intervento della polizia locale che ha identificato e fermato un immigrato clandestino già colpito da decreto di espulsione. Ringraziando porgo distinti saluti

Vicenza, 02/02/2019  
Caterina Soprana

E
Comune di Vicenza Protocollo Generale Protocollo N. 0017502/2019 del 04/02/2019

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 2/2/2019

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. 2

Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente  
del Consiglio comunale

**OGGETTO: Ipotesi di aggregazione "a tre" tra AIM, AGSM e ASCOPIAVE**

Appreso dall'articolo "Aim, polo veneto con Verona e Treviso" (cfr. *Il Giornale di Vicenza*, 2 febbraio 2019) che in prospettiva potrebbe prendere forma l'ipotesi di una possibile aggregazione "a tre" tra le multiutility AIM (Vicenza), AGSM (Verona) e ASCOPIAVE (Treviso) rispetto alla quale il Sindaco dichiara che «La sfida sarebbe molto interessante, anche se devo dire che nessuno finora mi ha chiamato per sedersi a un tavolo e parlare del progetto»,

chiedo al Signor Sindaco di conoscere

1. se ritenga verosimile l'ipotesi che si avanza nell'articolo di stampa citato;
2. in quale modo tale ipotesi potrebbe eventualmente incidere sul processo di aggregazione tra AIM e AGSM attualmente in via di definizione;
3. quali ritiene possano essere i vantaggi di un'eventuale aggregazione "a tre" per i cittadini di Vicenza in quanto clienti di AIM per l'acquisto di energia, nonché utenti della multiutility vicentina per l'erogazione degli altri servizi pubblici affidati alla stessa.

Grato per l'attenzione, in attesa di una cortese risposta porgo i migliori saluti.

Vicenza, 2 febbraio 2019

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
*Leonardo De Marzo*

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0017801/2019 del 04/02/2019

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 4/2/2019

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. 3

Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente  
del Consiglio comunale

**OGGETTO: Avanzamento lavori di bonifica alla scuola "2 Giugno"**

Appreso dall'articolo *Giardino inquinato. Dopo la "paralisi" la bonifica riparte* (cfr. *Il Giornale di Vicenza*, 2 febbraio 2019) che a seguito della sospensione dei lavori, resasi necessaria per accertare le modalità di smaltimento del materiale inquinante in quanto le verifiche eseguite in fase progettuale e quelle effettuate dall'impresa aggiudicataria avevano dato esiti discordanti, l'ARPAV ha appurato che le caratteristiche del terreno sotto indagine sono conformi ai dati del progetto,

Chiedo al Signor Sindaco di conoscere

1. quale sia l'esito delle verifiche tecniche commissionate all'ARPAV dal Comune di Vicenza;
2. quale sia stata, in termini temporali, l'incidenza delle predette verifiche sui tempi di realizzazione dell'intervento inizialmente previsti;
3. quando riprenderanno le attività di cantiere alla scuola "2 Giugno".

Grata per l'attenzione, in attesa di una cortese risposta porgo i migliori saluti.

Vicenza, 2 febbraio 2019

IL CONSIGLIERE COMUNALE  
*Simona Siotto*

E  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N. 0017894/2019 del 04/02/2019

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 4/2/2019

4

18002

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

LA POLITICA STIA LONTANA DA HIT SHOW

DOMANDA di ATTUALITA' 4.2.2019

Nella scorsa edizione, Fiera di Vicenza e Hit Show finirono su tutti i Giornali e nel tritacarne del Web per quel Video che smascherava l'iniquo patto tra Salvini e i produttori di armi, tramutatosi poi nella discutibile Legge sulla "Legittima Difesa". Senza dimenticare il materiale di partito consegnato a piene mani ai frequentatori della kermesse venatoria.

Quest'anno la pubblicità negativa sarà dunque associata alla raccolta firme  
#Salvininonmollare?

Nell'incontro in Commissione, con il Sindaco e i vertici di IEG - presente anche la leghista e membra del CdA Roberta Albiero - avevamo ottenuto assicurazioni affinché non fossero più ammesse iniziative di propaganda politica in concomitanza con le manifestazioni fieristiche, ma il Gdv di oggi smentisce clamorosamente quei buoni propositi.

Infatti, il segretario cittadino della Lega Matteo Celebron, avrebbe già annunciato la presenza di Gazebo pro Salvini e avverso il tribunale dei Ministri di Catania (che chiede l'autorizzazione a procedere contro il Ministro degli Interni) sia in Contrà Cavour, sia all'esterno della Fiera.

Tutto ciò Visto e Considerato si CHIEDE al Sindaco:

Se intende avallare l'ennesima forzatura del suo alleato di Governo - concedendo l'autorizzazione ad usare la vetrina del quartiere fieristico per un'iniziativa di partito - o se, al contrario, ritiene doveroso mantenere un profilo istituzionale, preservando l'indipendenza dell'Ente, gli interessi dei Soci e della comunità vicentina.

Ciro Asproso - Otello Dalla Rosa - Cristina Balbi - Raffaele Colombara - Alessandro Marchetti - Alessandra Marobin - Sandro Pupillo - Giovanni Rolando - Isabella Sala Giovanni Selmo - Cristiano Spiller - Ennio Tosetto.

PAN. 18298

domanda  
attualità  
n. 5

CITTA' DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza, 4/02/2019

DOMANDA D'ATTUALITA' per il Consiglio comunale del 7 febbraio 2019

**IEG Fiera Vicenza, quali iniziative del sindaco per riportare il sereno e garantire gli investimenti per il quartiere fieristico di Vicenza? quale futuro per il Piano industriale?**

Premesso che

*"lungo l'asse Vicenza-Rimini (delle Fiere ndr) il barometro segna gelo da un bel pò di tempo" e che "permane il grande freddo tra il sindaco Francesco Rucco e il presidente dei IEG Lorenzo Cagnoni"; sono queste le parole con cui si apre l'articolo pubblicato su Il Giornale di Vicenza di domenica 3 febbraio 2019 a pag 18.*

Considerato che

- dopo il mancato sbarco di IEG in borsa e le note polemiche che ne hanno preceduto e seguito gli sviluppi con le esternazioni di Matteo Marzotto e le sue anticipate dimissioni da vice presidente, la situazione della Fiera appare tutt'altro che fuoruscita dalla tempesta che l'ha investita.
- *"Ci sono dati obiettivi che in questo momento rendono il mercato non favorevole, ma ci sono anche situazioni interne alla società che meritano un approfondimento"*, così si è espresso il sindaco di Vicenza di recente sulle testate economiche della stampa nazionale

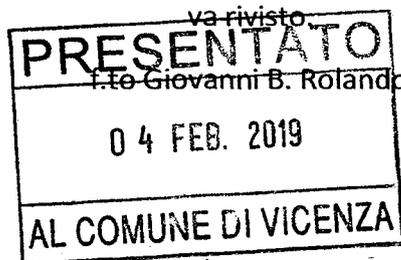
Sottolineata la preoccupazione che

- Vicenza e i soci pubblici vicentini paiono destinati a cedere una parte del 19% della loro quota in IEG; e che è annunciato sulla stampa un nuovo CdA della società IEG per martedì 5 febbraio 2019;
- oltre allo stato dei rapporti tra Vicenza e Rimini sempre a rischio, anche gli investimenti per un valore di sessanta milioni di euro per il quartiere fieristico di Via dell'Oreficeria non sembrano affatto sicuri, almeno a breve termine.

Tutto ciò premesso il sottoscritto presenta Domanda d'Attualità al Sindaco per conoscere:

- Quali siano le decisioni che il Sindaco ha assunto per la migliore strategia in grado di garantire la difesa dell'interesse generale di Vicenza Fiera, ovvero non rischiare di perdere gli investimenti per un valore di sessanta milioni di euro, fondamentali per gli interventi sulle strutture del quartiere, per il presente e il futuro della Fiera.
- Quali i passaggi e le tempistiche del Piano industriale.
- Se non intenda il sindaco promuovere una seduta pubblica della commissione permanente Sviluppo economico e/o del Consiglio in aula per riferire ai consiglieri tutti e alla città, pubblicamente e in trasparenza, circa il futuro del Piano industriale, ora che la quotazione in borsa appare rinviata, essendo evidente che il progetto di sviluppo di IEG Fiera Vicenza

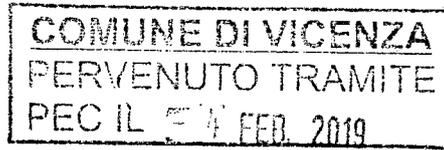
va rivisto



F.to Giovanni B. Rolando consigliere comunale componente IV Commissione Sviluppo economico

ma 1715

Al Presidente del Consiglio Comunale Avv. V Sorrentino  
Al Sindaco Avv. F Rucco  
All'Assessore alla Mobilità C. Cicero



de 17-53 PSN 18299

### Domanda di attualità

I sottoscritti Consiglieri Comunali

*domanda attualità*

Premesso che:

n. 6

- L'Amministrazione Comunale, a più riprese e anche recentemente sui social e in particolare domenica us sul Giornale di Vicenza, per voce degli Assessori Cicero e Celebron, ha sostenuto che riaprirà al traffico veicolare un tratto di Corso Fogazzaro oggi in zona ZTL entro la metà del corrente mese, e più specificatamente il tratto compreso tra le contrà Busato e Cantarane;
- I cittadini residenti e numerosi commercianti (la maggioranza) si sono dichiarati contrari all'apertura al traffico e a sostegno della contrarietà alla riapertura del Corso hanno promosso una raccolta di firme, che ha visto finora l'adesione di oltre 1400 sottoscrittori;
- L'argomento è stato oggetto di discussione nella Commissione Territorio del 29 gennaio us, e nella fase di dibattito alcuni Consiglieri Comunali appartenenti all'attuale maggioranza si sono dichiarati dubbiosi sul progetto e poco convinti sulla necessità della apertura al traffico del Corso;
- Considerato inoltre che la motivazione da più parti recepita parla di promesse elettorali non meglio specificate;
- Negli ultimi interventi rilevati sui media locali si apprende l'assoluta incertezza su come si intende procedere per misurare l'efficacia della ventilata sperimentazione

### CHIEDO

- Cosa intende fare il Sindaco e se non ritenga più opportuno prendere tempo e sospendere il progetto di sperimentazione, in attesa di un maggiore approfondimento sui reali benefici;
- Quali siano concretamente, in che cosa consistono e fatte a chi, le "promesse elettorali" di cui si è sentito parlare in più occasioni;
- A quanto ammonterà la spesa per l'attuazione del progetto sperimentale (costi per l'installazione del semaforo, la segnaletica primaria e secondaria, costi per misurare la sperimentazione...);
- Se sono stati individuati i criteri e i parametri, e se sì quali, per misurare i reali benefici in termini di maggiore presenza di compratori per le utilità degli operatori commerciali e a chi verrà affidata la misurazione;
- Viste le criticissime condizioni ambientali della nostra Città, se sono stati valutati gli effetti negativi sulla salute dei cittadini di smog e di polveri sottili lungo il Corso riaperto al traffico e come si intendono misurare i valori inquinanti (pm10; pm 2,5...);
- Se il Sindaco, prima di rendere operativa la ventilata apertura al traffico veicolare non ritenga, nell'ottica della progettazione partecipata e viste le diverse posizioni, più opportuno procedere alla costituzione di un tavolo di lavoro per studiare e trovare una soluzione concordata; presieduto da un rappresentante dell'Amministrazione e che preveda la presenza di commercianti pro e contro la riapertura, di cittadini residenti e firmatari della petizione e di rappresentanti delle associazioni che si sono all'uopo costituite.

Il Consigliere

Ennio Tosetto Lista VINOVA

Vicenza 4.2.2019

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 4 FEB. 2019

ore 18:13

PGN. 18306

~~Domanda di attualità~~  
"TARGA SYSTEM"

~~domanda  
attualità~~  
n. 7

TRASFORMATA IN  
INTERROGAZIONE  
IL 7.2.2019  
Al Signor Sindaco

Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale

In riferimento all'articolo pubblicato dal Giornale di Vicenza il 02 Febbraio 2019 a firma di Marco Billo, in considerazione delle necessarie politiche di contrasto al degrado urbano e volte a garantire la necessaria sicurezza della città, viene normale considerare che le limitate risorse in termini di personale a disposizione della Polizia Locale dovranno inevitabilmente essere ridistribuite nei servizi per poter essere un adeguato strumento.

Tanto premesso, è comunque imperativo non tralasciare i temi della sicurezza stradale.

In questa ottica si chiede di conoscere quali programmi sono o saranno posti in essere, magari proprio in forma di varchi di controllo remoto come esposto sul quotidiano, per potenziare le possibilità operative in questo segmento della sicurezza importantissimo per la tutela di tutti noi.

Vicenza, 04/02/2018

F.to Nicolò Naclerio  
Consigliere Comunale  
Lista RUCCOSINDACO

PSN 18557

PRESENTATO
05 FEB. 2019
AL CITTÀ DI VICENZA

h. u. 58

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE  
IL 7.2.2019

CITTA' DI VICENZA CONSIGLIO COMUNALE Vicenza, 05/02/2019

~~DOMANDA D'ATTUALITA'~~ PER IL CONSIGLIO COMUNALE DEL 7. 02. 2019  
già convocato in data 1 febbraio 2019

**Premesso che**

Permane un ingorgo nelle liste d'attesa per il rilascio e/o rinnovo dei passaporti per i residenti del comune di Vicenza;

numerose persone rimangono in coda davanti alla sede della Questura in viale Mazzini sullo spiazzo davanti al cancello di entrata fin dalle prime ore del mattino al freddo e al gelo;

pur attivata una procedura on line, come riportato dal GdV, il sistema è di difficile utilizzazione richiedendo tempo per entrare nel portale e che occorre ...ritentare,... ritentare e... sperare.

**Considerato**

che la Questura di Vicenza ha risorse dimezzate rispetto ad altre città come le vicine Padova e Verona

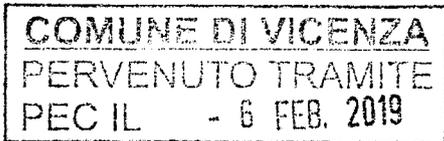
il sottoscritto Consigliere comunale

**Chiede**

al Sindaco e/o all'assessorato preposto dei "Servizi alla Cittadinanza" di conoscere:

- se il Sindaco è a conoscenza delle condizioni reali cui la popolazione della città è costretta a stazionare in coda davanti alla sede della Questura in Viale Mazzini a pochi metri dall'intenso traffico delle auto e dunque a respirare **mal'aria** proveniente dai veicoli transitanti in gran numero quotidianamente;
- quali iniziative l'Amministrazione abbia intrapreso nelle sedi istituzionali proprie, con quale modalità registrata e in che data per risolvere una situazione oggettivamente pesante per la nostra comunità, ovvero richiedere **il potenziamento di organico** della Questura di Vicenza;
- in quali tempi operativi si prevede l'attivazione necessaria di **altri sportelli** rispetto ai due soli oggi al servizio della cittadinanza in Viale Mazzini per il servizio Passaporti;
- se non valuti l'Amministrazione la possibilità di **allestire almeno una copertura** per il pubblico in attesa fuori dalla sede della questura esposta alle intemperie d'inverno e al clima soffocante in estate o altra soluzione idonea per andare incontro al disagio delle persone, bambini e mamme in attesa fuori dai cancelli della sede della Questura di Vicenza

f. to Giovanni Battista ROLANDO, consigliere componente Commissione consiliare permanente Servizi alla Popolazione



domanda  
attualità  
9

## **COALIZIONE CIVICA per VICENZA**

### **DOMANDA DI ATTUALITA' 6.2.19**

#### **LE BOTTEGHE CONTRO LA ZTL**

Nel GdV di oggi si trova in tutta evidenza la controffensiva dei commercianti contrari alla ZTL in Corso Fogazzaro che, con i loro dati, puntano a palesare il fallimento della chiusura della strada. Ma come si fa a dimostrare che un negoziante chiude per colpa della pedonalizzazione e non, piuttosto, a causa della sua incapacità? Ricordo che nei giorni precedenti, residenti e commercianti favorevoli alla pedonalizzazione, portavano elementi a suffragio del divieto di transito automobilistico. A chi dare ragione?

Hanno più diritto i negozi "storici" sorti quando le auto erano libere di scorazzare, o quelli più recenti che hanno scelto il Corso proprio perché attratti dall'assenza di traffico veicolare? E ancora, vanno tutelati maggiormente i residenti o i titolari degli esercizi commerciali? E chi abita a S. Pio X o a Laghetto perché non dovrebbe avere voce in capitolo sul futuro della sua città? Infine, se domani i commercianti di C.so Palladio presentassero una petizione per reintrodurre le auto potrebbero contare, a loro volta, su un periodo di sperimentazione?

In tutta Italia, la crisi del commercio è solo uno dei tanti problemi che affliggono i centri storici e non sarà certo la scorciatoia di un ritorno al passato che potrà fornire le soluzioni necessarie. Il tema vero non è tanto la presenza delle auto, quanto la concezione che riteniamo prevalente nell'utilizzo dello spazio pubblico.

Tutto ciò Visto e Considerato si **CHIEDE**:

- Se sperimentazione deve essere, perché non introdurre dei miglioramenti senza vanificare il lavoro di abbellimento e valorizzazione di questi anni? Perché non rendere gratuita la prima ora di sosta nel Park Fogazzaro a chi fa acquisti nei negozi dell'omonima Via? Perché non sostenere gli esercizi commerciali con apposite agevolazioni tariffarie?
- Questa Amministrazione ha elaborato un Piano di interventi per il recupero della residenzialità e del commercio? Esiste un progetto di valorizzazione immobiliare dei Palazzi storici dismessi?
- Perché non si acconsente alla richiesta, trasversale, di congelare la sperimentazione delle auto e non si istituisce una "cabina di regia" che metta a fuoco le tematiche di rilancio del Centro storico?

**E**  
Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
Protocollo N.0019422/2019 del 06/02/2019

Ciro Asproso

**DOMANDA D'ATTUALITA'**  
**VICENZA E MOBILITA' SOSTENIBILE. PERCHE' INSISTERE SULLA**  
**RIAPERTURA AL TRAFFICO AUTO IN CORSO FOGAZZARO? IN PRESENZA**  
**DI EVIDENTI DIFFERENTI POSIZIONI. PREVALGA LA SAGGEZZA PER UN**  
**APPROFONDIMENTO E ANALISI COSTI BENEFICI.**

**Premesso**

che da settimane è intenso il dibattito pubblico in Città sulla mobilità in centro storico, con particolare riferimento alla viabilità in C,so Fogazzaro e Ztl, vie limitrofe e aree parcheggio della zona circostante. Dibattito che coinvolge l'opinione pubblica, cittadini e famiglie, residenti e commercianti, Comitati, mondo dell'Associazionismo;

anche in data odierna, mercoledì 6 febbraio, le testate della carta stampata GdV e Corriere, quotidiani on line vicenzapiù, reti televisive TVA danno conto della vexata questio; in questi ultimi giorni di febbraio i media hanno pubblicato e mandato in onda articoli e servizi, documentando il confronto su Corso Fogazzaro, prese di posizione; dai quali sono emerse posizioni diverse tra i soggetti intervistati, tra i consiglieri comunali considerati trasversalmente, del sindaco e assessore alla mobilità.

**Rilevato**

che la volontà dell'Amministrazione comunale, esplicitata anche in Commissione Territorio e Servizi alla Popolazione il 29 gennaio 2019 dall'assessore Claudio Cicero di far partire una sperimentazione del ritorno alla circolazione delle auto in Corso Fogazzaro appare confermata, pur in presenza di voci critiche della stessa maggioranza.

**Verificato**

che nell'articolo stampa di oggi 6 febbraio GdV come nel servizio televisivo TvA in data 5 febbraio, si registrano prese di posizioni difformi tra favorevoli e contrari;

il dibattito pubblico si è allargato intorno al tema della **mobilità sostenibile**, con particolare evidenza sulla mobilità ciclistica, pedonale e dell'efficienza del trasporto pubblico in città;

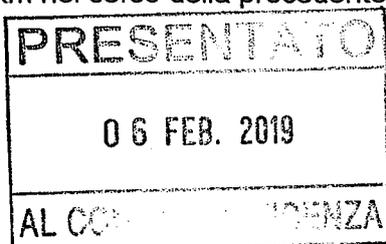
e che è di tutta evidenza la necessità di favorire la mobilità ciclistica in sicurezza, lo spostamento a piedi, in bicicletta, oltre ad avere a Vicenza una efficiente rete urbana di trasporto pubblico tarato sulle effettive esigenze di studenti, lavoratori, anziani.

**Considerato**

che è entrata in vigore, per la prima volta in Italia, la nuova **legge sulla mobilità ciclista**, passata all'unanimità in Parlamento nella precedente legislatura ed entrata in vigore con la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana il 31.01.2018, e che tale nuova legge assegna agli Enti Locali, oltreché al governo nazionale e regionale, il compito di sviluppare la mobilità ciclistica

**Sottolineato**

che a Vicenza era di 29 km la rete della ciclabilità urbana una decina di anni fa, che è aumentata a 70 km nel corso della precedente Amministrazione;



che l'obiettivo di portare a 100 km la rete ciclabile in città entro l'anno in corso appare più che mai realistico e raggiungibile a fronte di una volontà dell'Amministrazione che si impegni concretamente a raggiungerlo

Il sottoscritto consigliere comunale

### CHIEDE

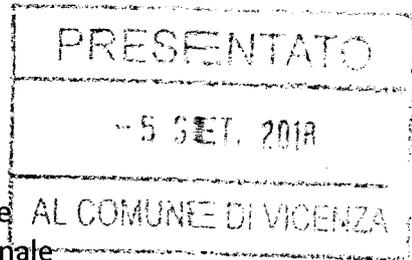
di conoscere

- se l'Amministrazione intenda o meno **sopraspedere o sospendere le attività comunali** in atto per la sperimentazione del ritorno alla circolazione delle auto in C.so Fogazzaro; così da favorire, serenamente, indispensabili approfondimenti, analisi costi-benefici: in termini di salute pubblica, di sicurezza, di costi economici gravanti sulle casse del comune e dunque dei cittadini contribuenti;
- se esiste una **tavola esplicativa**, aggiornata alla data odierna, della rete di piste ciclabili, corsie ciclabili, percorsi ciclopedonali; nel qual caso metterla a disposizione, in copia, ai richiedenti consiglieri comunali;
- quali gli interventi prioritari ai quali lavora l'Amministrazione per la risoluzione dei **nodi critici e delle discontinuità** oggi esistenti: mappe delle piste, iniziative di sensibilizzazione, sviluppo della moderazione del traffico nell'ambito dei percorsi promiscui bici- veicoli.

F.to Giovanni B. ROLANDO consigliere comunale ~~componente~~, commissione Servizi alla Popolazione e Sviluppo economico.

# ALLEGATO N. 3

CA N. 132164



Al Signor Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Vicenza

INT. 34 / 2018

### INTERROGAZIONE

Oggetto: **TORRE GIRARDI.**

Egregio Signor Sindaco,

apprendo da giornale che dopo anni di totale oblio finalmente si riprende in mano la problematica dell'abbandonata Torre Girardi. L'assessore all'urbanistica comunica che è giunta in comune una richiesta di poter modificare la destinazione d'uso della torre da produttivo a direzionale. La storia passata ci racconta che la giunta Variati davanti alla impossibilità di poter demolire l'ottavo e il non piano, di chiarati abusivi, aveva irrogato una sanzione pecuniaria pari a 940 mila euro sostitutiva alla demolizione e in sanatoria dei due piani abusivi.

Oggi il curatore della procedura concorsuale presenta una richiesta di cambio di destinazione e d'uso attraverso l'applicazione del piano casa al fine di rendere commercialmente appetibile al mercato la vendita del suddetto immobile e poter procedere con la liquidazione della società proprietaria dell'immobile.

Ecco che allora il Comune ricorda al privato che prima di ottenere il cambio di destinazione bisogna pagare la sanzione comminata a suo tempo altrimenti il tutto rimane congelato come è ad oggi.

Ritengo, al di là delle giuste pretese dell'amministrazione, che se fosse possibile percorrere i anche altre strade alternative non lesive del danno pubblico e del rispetto delle regole urbanistiche ma che nel contempo cerchi di rendere più semplice la chiusura del contenzioso con il comune nel rispetto dei ruoli e delle posizioni permettendo dopo più di 10 anni di porre fine a questa pratica, recuperando un immobile che da troppo tempo è un brutto biglietto di ingresso nella zona Fiera di Vicenza e ritengo corretto che venga recuperato al servizio della zona industriale.

Tutto ciò premesso interrogo:

- se in alternativa alla sanzione, non sia meglio acquisire nella disponibilità del patrimonio comunale la proprietà dei due piani ottavo e nono, in quanto abusivi in sostituzione del procedimento di demolizione, così come è già stato fatto recentemente con un altro procedimento, questo permetterebbe di snellire tutta la procedura agevolando i tempi di recupero dell'immobile e nel contempo il comune diverrebbe proprietario di una porzione immobiliare importante e di valore commerciale potenzialmente rilevante.

Vicenza, 03 settembre 2018

Presidente Commissione Territorio

Dott. Marco Zocca

INT. 37/2018

Ill.mo signor Sindaco

Ill.mo signor Presidente del Consiglio

PGN. 133 233

**INTERROGAZIONE URGENTE  
AI SENSI DELL'ART. 62 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DOV'È FINITA LA ROTATORIA DI CAMPO DE NANE?**

**Premesso che:**

- Il super assessore Cicero sta brillando per attivismo fin dal primo giorno di mandato, tra interventi condotti in prima persona in piena notte e quotidiane dichiarazioni roboanti a cui nemmeno il Sindaco è stato in grado di porre freno;
- È noto l'amore viscerale che l'assessore Cicero nutre per le rotatorie, al punto da averle inserite addirittura all'interno del simbolo della propria lista personale;
- Al momento il super attivismo dell'assessore sui mezzi di stampa si è però tradotto solamente in qualche striscia di vernice sull'asfalto e in microinterventi molto reclamizzati ma non particolarmente incisivi, la cui efficacia potremo testare solamente alla ripresa delle scuole;
- Non si percepisce però al momento quali siano le idee rivoluzionarie del super assessore in materia di viabilità, se non quella di far perdere alla città il finanziamento statale di 49 milioni di euro per il filobus (19 milioni per i mezzi e 30 per le opere viarie);

**Considerato che:**

- Uno dei nodi viari più critici della città, soprattutto durante l'anno scolastico, è quello di Campo de Nane, con code che si riverberano lungo l'intera via Margherita, in via Arzignano e via dello Stadio, con l'interessamento anche dell'area del Tribunale di Borgo Berga;
- Risulta essere già pronto il progetto definitivo della maxi rotatoria a Campo de Nane e che sia già stato richiesto il mutuo, ma che la determina di approvazione del progetto esecutivo sia ancora in attesa dell'approvazione dell'assessore (ad ormai quasi tre mesi dalle elezioni);
- Con il progetto diminuirà la lunghezza del percorso che tutti gli automobilisti da anni sono abituati a percorrere per dirigersi da piazzale Fraccon al semaforo tra corso Padova e Legione Gallieno, perché non saranno più costretti a passare davanti allo Stadio Menti facendo il giro dell'isolato;
- L'intervento consente di creare una grande rotatoria attorno al parco, eliminando il percorso riservato al bus nel tratto adiacente a Campo de Nane e consentendo alle vetture che provengono dall'università di proseguire dritte verso l'incrocio di viale Margherita e non di svoltare su viale dello Stadio;

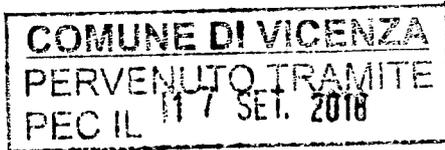
- FEDERAZIONE ITALIANA  
FOTOGRAFIA
- Si tratta di un intervento già finanziato e a cui basta il via libera al progetto esecutivo per essere appaltato e cantierato;
  - Il super assessore Cicero ha tutto il diritto di proseguire con i suoi interventi spot ma sarebbe positivo per la città se riuscisse a condurre in porto anche interventi più importanti;
  - Comprendiamo la “gelosia” di Cicero nei confronti di una rotatoria che non sia stata pensata e disegnata da lui in persona, ma pensiamo che questo sia uno di quei casi in cui si possono mettere da parte i sentimenti;

**I sottoscritti Consiglieri interrogano l'assessore Cicero:**

- Con che tempi abbia intenzione di procedere per il progetto di Campo de Nane;
- Per quale ragione il progetto sia fermo nei suoi cassetti da quasi 100 giorni.

I consiglieri comunali della lista civica “Da adesso in poi”

Sandro Pupillo  
Giovanni Selmo



INT. 39/2018

PGN. 137366

COALIZIONE CIVICA per VICENZA

INTERPELLANZA - TORRE GIRARDI - 14.09.2018

A prima vista la proposta del consigliere Zocca, presidente della Commissione territorio - che invita l'Amministrazione ad acquisire gli ultimi due piani della Torre Girardi, rinunciando a riscuotere l'importo della sanzione - può sembrare una via d'uscita ragionevole da un'empasse che si protrae da oltre 10 anni.

Tuttavia vi sono alcune considerazioni di carattere urbanistico e di opportunità politica che vanno tenute nella massima considerazione:

- 1) Già nel 2004 il Comune apriva un procedimento di abuso edilizio a carico della Girardi S.p.A. per difformità rispetto alla concessione originaria (sagoma e misure non corrispondenti al progetto). Successivamente, ad edificio quasi totalmente edificato, veniva concessa una Variante denominata: "variazione essenziale in corso d'opera".
- 2) I permessi di costruire rilasciati dal Comune di Vicenza sono stati annullati nel 2005 dall'Amministrazione provinciale per mancanza degli standard a parcheggio previsti dall'art. 25 della LR 61/85 (4000 mq. per una superficie del lotto di soli 1770) e perché non era stato approvato preventivamente un PUA come prevede l'art 41 quinquies, comma sesto, della L. 1150/1943 per edifici di altezza superiore ai 25 metri e con indici di fabbricabilità superiori ai 3 mc/mq. Si ricorda che l'edificio in questione è alto 32 metri e ha un indice volumetrico di ben 9,8 mc/mq.
- 3) La Provincia stranamente non si accorgeva della violazione del vincolo paesaggistico originato dalla vicina Roggia Dioma. La Regione stessa, con lettera del 4 aprile 2006 indirizzata alla Provincia, confermava che: *"la roggia Dioma risulta a tutt'oggi vincolata per tutto il suo corso e pertanto necessitano di preventiva autorizzazione tutti i progetti delle opere che ricadono nelle relative fasce di 150 metri"*. E con lettera successiva del 31 novembre 2011 (allegata alla presente), indirizzata alla Procura presso la Corte dei Conti e avente ad oggetto la Torre Girardi, dichiarava: **"si ritiene fosse necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica prima della realizzazione dell'edificio in oggetto"**. Tale autorizzazione non è mai stata richiesta né rilasciata.
- 4) Il TAR del Veneto nel 2006 e il Consiglio di Stato nel 2007 hanno confermato l'illegittimità del permesso di costruire.
- 5) Dopo l'annullamento dei permessi di costruire l'edificio diveniva completamente abusivo e sempre nel 2007 il Comune notificava ai privati l'ordinanza di demolizione dell'intero fabbricato (poi sospesa arbitrariamente dal dirigente).

- 6) Nel 2008 il Comune rilasciava un nuovo permesso di costruire finalizzato a rimuovere i vizi riscontrati attraverso un cambio di destinazione da commerciale ad artigianale, per rendere conformi gli standard a parcheggio, e con l'obbligo di demolire gli ultimi due piani per rientrare nei limiti di altezza massimi previsti (25 m.). **Non veniva però "portato a norma" l'indice di fabbricabilità che, anche escludendo i 2 ultimi piani, risulta superare di oltre due volte il limite massimo di 3 mc/mq previsti dalla L. 1150/1943.**
- 7) Anche in questo caso nessuna autorizzazione paesaggistica veniva rilasciata dal Comune e i pochi parcheggi previsti nel progetto (24 posti auto in tutto) risultavano collocati sul ciglio spondale e quindi all'interno della fascia di rispetto idraulico prevista dall'art. 96 lett. f) RD 523/1904.
- 8) La Girardi comunicava l'inizio lavori nel 2009, anche se nessun lavoro venne mai avviato, e presentava richiesta di sostituire la demolizione parziale con una sanzione pecuniaria pari al valore venale degli ultimi due piani. Ma a tutt'oggi la Ditta non ha ottemperato al pagamento e il permesso di costruire, a cui sarebbe legato il tentativo di "messa a norma" dell'edificio, è scaduto da diversi anni.

Ho fatto questa disamina per riportare la memoria alla reale consistenza dei fatti e per ribadire che l'annullamento dei titoli edilizi operato dalla Provincia è avvenuto per motivi attinenti alla **non conformità della costruzione a leggi regionali e statali, non per vizi formali. Gli unici ad essere oggetto della "rimozione" prevista dall'art. 38 del DPR 380/2001.** Per tutti i motivi sopraesposti, il Comune non avrebbe potuto emettere nel 2008 il nuovo provvedimento concessorio che ha poi permesso alla Girardi di chiedere l'applicazione della sanzione pecuniaria per una limitata porzione di edificio (mai pagata).

Riassumendo, ci troviamo di fronte ad una situazione per cui:

- L'edificio è interamente abusivo per i motivi già individuati dalla Provincia e per il mancato rispetto del vincolo paesaggistico, quindi per "vizi sostanziali" non emendabili. Ricordo che l'autorizzazione paesaggistica è un atto presupposto la cui mancanza rende abusive le opere realizzate.
- L'edificio non risulta affatto "a norma" perché, a tutto concedere, presenta a tutt'oggi un indice volumetrico di gran lunga superiore a quello massimo consentito dalla Legge 1150/1943 che è di 3 mc. per mq. questo, anche non considerando i due piani oggetto di demolizione. In altre parole, l'edificio potrebbe risultare rispettoso della sopracitata norma statale solo se ridotto ad un terzo della dimensione attuale.
- Il permesso di costruire del 2008 in base al quale il Comune aveva ritenuto di poter correggere i "vizi" dell'edificio è comunque ampiamente scaduto a termine

di legge (validità triennale) e con esso anche i requisiti per obblare la sanzione pecuniaria.

### **Tutto ciò Visto e Considerato**

Si ritiene che la sola acquisizione degli ultimi due piani dello stabile esponga il Comune al rischio di azioni risarcitorie da parte della Corte dei Conti che, con lettera del 29/11/2013 (allegata alla presente), invitava la precedente Amministrazione ad acquisire l'intero edificio, previa dichiarazione di pubblica utilità da parte del Consiglio comunale, in sostituzione della misura di riduzione in pristino.

Pertanto, si interpella il Sindaco affinché dia avvio alle procedure per l'acquisizione al patrimonio del Comune dell'intero fabbricato oggetto di abuso edilizio.

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**

Ciro Asproso



## Corte dei Conti

PROCURA REGIONALE  
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE  
PER IL VENETO

Palazzo Mandelli - S. Marcuola - Cannaregio 1756  
30121 Venezia - Tel. 041/2704904 - Fax 041/2704977  
venetoprocura.segr3@corteconticert.it

CORTE DEI CONTI



0007801-29/11/2013-PR\_VEN-T65--P

AI SINDACO

del Comune di Vicenza

[vicenza@cert.comune.vicenza.it](mailto:vicenza@cert.comune.vicenza.it)

**Oggetto: vertenza V2010/00323/Min;**

Con la presente si richiama espressamente quanto già osservato da questa Procura regionale con la nota del 3/5/2011 - Prot. 2928 e quanto osservato più recentemente con la nota del 4/2/2013 -- Prot. 762 indirizzata alla Avvocatura civica del Comune.

In occasione di una riunione informale dell'estate del 2011 presso lo studio legale Domenichelli in Padova, i rappresentanti dell'UTC del Comune di Vicenza e dell'Avvocatura comunale osservavano che nella vicenda della Torre Girardi la strategia del Comune di Vicenza, per tutelare il suo interesse patrimoniale rispetto all'edificio costruito con palesi abusi edilizi, sarebbe stata quella di legare il rilascio della sanatoria e/o di una nuova concessione al pagamento della somma di € 939.789,62 (sanzione sostitutiva della demolizione) da parte di un terzo acquirente; ciò in ragione del fatto che il proprietario dell'immobile, la Girardi spa, si trovava in stato di fallimento e dunque non nelle possibilità di pagare direttamente la sanzione medesima.

Allo stato non è pervenuta a questa Procura regionale alcuna notizia da parte del Comune di Vicenza circa l'alienazione dell'edificio in questione ed il recupero da parte del Comune dell'importo sopra detto, o delle ragioni per cui non si è arrivati alla conclusione auspicata dagli uffici comunali.

Se evidentemente l'alienazione dell'edificio, peraltro privo di parcheggi e con notevoli spese da affrontare per il suo completamento, fosse da ritenersi del tutto improbabile, ritiene questa Procura che il Comune di fronte ad un edificio completamente abusivo e non sanabile, perchè

costruito in violazione di gran parte delle norme urbanistico-edilizie della zona ed è ubicato in area vincolata sottoposta a parere della Soprintendenza (peraltro mai chiesto), dovrebbe tornare a valutare l'acquisizione dello stesso al patrimonio del Comune come si accennava già nella prima nota del 3/5/2011.

In base al disposto del D.P.R. 380/2001 artt. 31/38 il comune può procedere all'“*acquisizione dell'area e del fabbricato finalizzata alla totale demolizione con recupero delle spese dal responsabile dell'abuso*”. Essendo il recupero di difficile attuazione, se non impossibile, per le condizioni finanziarie della Girardi, il comune può trattare con la Soprintendenza un nulla osta per il mantenimento dell'edificio per “*prevalenti interessi pubblici*” invocando e motivando tali interessi in Consiglio Comunale.

Seguendo un tale procedimento il comune non spenderebbe 300/350.000,00 euro per spese di demolizione, consapevole che non le recupererà mai; eviterebbe una eventuale richiesta di restituzione “oneri concessori” che il liquidatore della Girardi potrebbe effettuare, avendo la stessa versato c.a. 320.000,00 euro per il ritiro dei due permessi annullati dalla Provincia; avrebbe a disposizione un edificio da utilizzare di notevole superficie utile e cubatura, il quale potrebbe essere affidato in gestione a soggetto che, a fronte di una concessione d'uso pluriennale, provvedesse al completamento delle opere, magari a stralci funzionali, sempre e comunque con finalità pubbliche/sociali/ecc..

Si chiede di fornire una risposta con cortese sollecitudine.

Il Vice procuratore generale  
Dottor Alberto Mingarelli



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 31 GEN 2011

Protocollo N° 43467

Class: 6201

Prat.

Fasc.

Oggetto:

**OGGETTO: COMUNE DI VICENZA - Località Ponte Alto e Torre Girardi,  
D. Lgs. 22.01.2004, n. 42. Verifica del vincolo paesaggistico (Roggia Dioma),  
COMUNICAZIONI.**

**TRASMISSIONE A MEZZO FAX  
NON SEGUIRA' ORIGINALE**

Spett.  
Guardia di Finanza  
Nucleo di Polizia Tributaria  
Contrà San Tomaso 17  
36100 VICENZA  
Fax 0444 323980 324042  
c.a. Mar. Ord. Daniele Leonetti

e p.c.

Alla Corte dei Conti  
Procura Regionale presso la  
Sezione Giurisdizionale per il Veneto  
c.a. Dott. Alberto Mingarelli - Vice Proc. Gen.  
Fax 041 2704977

Con riferimento a quanto in oggetto specificato, vista la richiesta di precisazioni formulata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Vicenza con nota prot. n. 18715 del 17/01/2011, con la quale viene richiesto di precisare se: " ... anche la 'Torre Girardi' necessitava, prima della costruzione, dell'autorizzazione paesaggistica", richiamati integralmente i contenuti della NS. precedente comunicazione di cui al prot. n. 641159 del 09/12/2010, e ribadito che la scrivente Direzione non dispone di alcuna documentazione ufficiale sull'area in cui insiste la 'Torre Girardi', in quanto mai trasmessa dal Comune di Vicenza; si ritiene, che le considerazioni espresse relativamente al Piano di Lottizzazione denominato 'SACMA' con la nota sopra richiamata, debbano applicarsi anche per l'area nella quale è ubicato il fabbricato denominato 'Torre Girardi', qualora la classificazione di zona sia la stessa.

Conseguentemente si ritiene che fosse necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica prima della realizzazione dell'edificio in oggetto.

Con l'occasione porgo i miei più distinti saluti.

DIREZIONE URBANISTICA E PAESAGGIO  
Il Dirigente Regionale  
- Arch. Vincenzo Fabris -

Responsabile del procedimento  
Arch. Vincenzo Fabris  
Servizio Paesaggio e Osservatorio  
Arch. Ignazio Operti  
Referente per la pratica:  
Arch. Giorgio Nigotto 041 2793252

Direzione Urbanistica  
Colle Priuli - Cammaregola, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792334-35 - Fax 041/2792383  
E-Mail: urbanistica@regione.veneto.it  
Internet: http://www.regione.veneto.it/urbanistica



## LA CHIAREZZA AIUTA LA TRASPARENZA

Anche la Trasparenza ha bisogno di qualcuno che la aiuti a fare Chiarezza. In questo caso, la capogruppo Siotto aiuta l'Assessore alla Trasparenza Dotto a fare chiarezza e rettificare la propria posizione su una partita importante, e che vede di mezzo i soldi dei cittadini.

Risulta infatti che il Comune sia chiamato a pagare le spese legali nel processo che vedeva protagonisti i vecchi vertici AIM. La cosa grave è che forse si sarebbe potuto evitare di pagare; ancor più grave è che su tutto questo ci fosse stato proprio da parte dell'Assessore alla Trasparenza (sic!) Dotto, e nell'ufficialità del Consiglio Comunale, la rassicurazione che il Comune non si era costituito in giudizio e quindi non era tenuto ad alcun pagamento.

Ebbene, oggi l'Assessore fa marcia indietro e nella sostanza conferma sia che il Comune sarà costretto a pagare, sia che poteva evitare di farlo!

Imbarazzante: non è il massimo, quanto a Trasparenza, per un'Amministrazione che ne ha fatto addirittura un vessillo - e un Assessorato!

Si conferma inoltre la tendenza di questa Amministrazione a scaricare le proprie responsabilità sugli altri, in questo caso sulla struttura del Comune. Se non ci si fida dell'Avvocato del Comune, la prossima volta, prima di esporsi, si verifichi meglio, oppure si chiedi un consulto all'"Avvocato dei Vicentini".

Alla fine il buon sindaco Rucco imporrà ad AIM di pagare anche la parte del Comune, ma questo non toglie che in ogni caso ci sia un danno, che si sarebbe potuto evitare, e che pagheranno i cittadini vicentini.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

al signor Sindaco e all'Assessore alla Trasparenza Dotto,

- ✓ di appurare quali siano le responsabilità nella vicenda;
- ✓ quali siano e a quanto ammontino i danni per il Comune.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara,  
Consigliere comunale  
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 9 gennaio 2019